

 milano.corriere.it

Dieci anni dall'avvio di Ecopass, un punto di svolta: tassare chi inquina

Ideato e portato avanti con tenacia dall'allora assessore al traffico e alla mobilità Edoardo Croci, fu sposato dal Sindaco Letizia Moratti che lo fece suo e lo attuò con determinazione, superando le resistenze di una parte dei milanesi e dei commercianti

di Sergio Harari

di Sergio Harari

Sono passati 10 anni dall'avvio di Ecopass, primo provvedimento milanese di limitazione della circolazione e padre delle politiche cittadine antismog di questi anni. Ecopass è stato un punto di svolta fondamentale che ha introdotto il concetto di tassare chi inquina di più e limitarne in tal modo la circolazione e i danni, proteggendo la salute dei cittadini. Ideato e portato avanti con tenacia dall'allora assessore al traffico e alla mobilità Edoardo Croci, fu sposato dal Sindaco Letizia Moratti che lo fece suo e lo attuò con determinazione, superando le non poche resistenze di una parte dei milanesi e dei commercianti.

Proprio di Ecopass e di altri modelli di «road pricing» attuati anche in altre città europee, come Londra e Stoccolma, si parlerà martedì 9 Ottobre pomeriggio, all'Università Bicconi, in un convegno aperto al pubblico e promosso dal centro «Green» della stessa università (www.unibocconi.it/eventi). Tra i numerosi esperti e rappresentanti delle istituzioni, parteciperanno al dibattito l'assessore alla mobilità e traffico di Milano Marco Granelli e il commissario europeo ai trasporti Violeta Bulc. Una buona occasione per fare bilanci ma anche per discutere strategie e misure future.

Inviare le vostre lettere all'esperto

3 ottobre 2018 | 09:37

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ti potrebbero interessare

Raccomandato da